



IGLG



Rete
Nazionale
Licei Classici



Liceo Ginnasio Luigi Galvani

Circolare n. 359

Bologna, 20 agosto 2020

Agli studenti e alle loro famiglie

Ai docenti

Sito: circolari e newsletter studenti/genitori/docenti

Al personale collaboratore: centralino@liceogalvani.it

Alla DSGA: dsga@liceogalvani.it

OGGETTO: Precondizioni per la presenza a scuola degli studenti e patto educativo di corresponsabilità.

Le precondizioni per la presenza a scuola degli studenti

Come riportato nel già citato [parere tecnico](#) espresso in data 28 maggio dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso il Dipartimento della Protezione Civile *“La precondizione per la presenza a scuola di studenti (...) è:*

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*
- *non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*

All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.”

La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice

misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

Patto educativo di Corresponsabilità

Esplicito e ripetuto da parte del Comitato il *“bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie (...) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva”* e la chiamata alla corresponsabilità di tutta la comunità nel fronteggiare la “grave crisi educativa” prodotta dall’epidemia Covid-19.

Ne consegue, la necessità di integrazione del “Patto educativo di Corresponsabilità” (in allegato) con l’impegno delle famiglie, di chi esercita la potestà genitoriale o degli studenti maggiorenni, a rispettare le “precondizioni” per la presenza a scuola nel prossimo anno scolastico. Il Patto infatti, oltre ad essere un documento pedagogico di condivisione scuola/famiglia di “intenti” educativi, è pure un documento di natura contrattuale finalizzato all’assunzione di impegni reciproci.

Checklist di supporto per le famiglie

Per aiutare le famiglie nel rientro a scuola in sicurezza, l’Ufficio Scolastico Regionale ha predisposto una possibile [checklist](#) di compiti “dal punto di vista delle famiglie”.

Utilizzo dell’applicazione “IMMUNI”

Nella [nota 1436 del 13 agosto 2020](#) il Ministero dell’Istruzione raccomanda, tra le misure assolutamente opportune, l’utilizzo dell’applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato *“l’adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l’impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell’applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola”*.

Alunni “fragili”

Come previsto dal [Protocollo per la ripresa di settembre](#), al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Ringraziando per la consueta collaborazione, porgo cordiali saluti

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Giovanna Cantile

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
e per gli effetti dell’art. 3, c. 2 del D.L.gs n. 39/93

Integrazione del “Patto educativo di Corresponsabilità”

Sulla base dell’esperienza dettata dalla pandemia da SARS-CoV-2, il rafforzamento dell’**alleanza scuola famiglia si concretizza nell’aggiornamento del “Patto Educativo di Corresponsabilità”**.

La cultura della sicurezza passa per la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all’interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti corretti nel rispetto di norme che abbiano come fine la tutela della salute pubblica e il conseguente contenimento del rischio di contagio.

È necessario che la ripresa delle attività scolastiche sia effettuata nel rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute.

È indispensabile quindi rafforzare il patto educativo di corresponsabilità tra scuola famiglia attraverso una collaborazione attiva degli studenti e delle famiglie stesse che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell’epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Per le misure finalizzate alla prevenzione del contagio si rinvia al “Protocollo di sicurezza” del Liceo Galvani (allegato al Documento di Valutazione dei Rischi), che recepisce il “Piano scuola 2020-2021” e il “Protocollo d’intesa per la ripresa a settembre” emessi dal Ministero dell’Istruzione nel rispetto delle indicazioni sanitarie, contenute nel “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico”, trasmesso dal Comitato Tecnico Scientifico istituito presso il Dipartimento per la Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (di seguito CTS) in data 28 maggio 2020 e alle indicazioni impartite con successivi atti del CTS medesimo.

In particolare, lo **studente** si impegna a rispettare le seguenti norme di comportamento e di igiene:

1. mantenere il distanziamento sociale (una distanza interpersonale non inferiore al metro) negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, laboratori, biblioteche, palestre, aule multimediali, etc.);
2. evitare gli assembramenti (soprattutto in entrata e in uscita) e il contatto fisico con i compagni;
3. curare la rigorosa igiene delle mani all’ingresso a scuola e nelle classi con i prodotti igienizzanti messi a disposizione e comunque in via prioritaria lavare le mani con acqua e sapone neutro;
4. curare l’igiene personale e degli ambienti;
5. indossare per l’intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto); si definiscono mascherine di comunità *“mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un’adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso”* come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, *“non sono soggetti all’obbligo [...] i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l’uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti.”*
6. evitare di toccare il viso e la mascherina;
7. seguire le indicazioni degli insegnanti e rispettare la segnaletica apposta nei locali della scuola;

8. limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche.

La **famiglia** (chi esercita la potestà genitoriale/ lo studente maggiorenne) si impegna a rispettare le seguenti precondizioni per la presenza a scuola dello studente nell'a.s. 2020/2021 fino a diversa indicazione di legge:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto a propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni;
4. fornire i dispositivi di protezione personale richiesti;
5. ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati nei locali della scuola se non strettamente necessari.

Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Per quanto attiene gli aspetti di promozione della cultura della salute e sicurezza, l'istituzione scolastica curerà apposite campagne informative e di sensibilizzazione rivolte al personale, agli studenti e alle famiglie, attraverso le quali saranno richiamati i contenuti del Documento tecnico del CTS riguardanti le precondizioni per la presenza a scuola. Continuare, infatti, a costruire e consolidare la cultura della sicurezza passa per la sollecitazione della responsabilità di ciascuno all'interno del sistema scolastico, richiamando comportamenti equilibrati, suggerendo costantemente azioni, prassi e soluzioni adeguate.